



COMUNE DI PIANEZZA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CATEGORIA D A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE AL SETTORE TERRITORIO.

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n. 360 del 9 settembre 2022;

richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni ed in particolare il Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, con poteri della Giunta Comunale n. 17 del 21.06.2022, e per quanto non espressamente previsto, le disposizioni contenute nel D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i., nel D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.5.1997 n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.

SI RENDE NOTO CHE

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 Istruttore DIRETTIVO AMMINISTRATIVO cat. D del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato; il trattamento economico annuo determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni è il seguente:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità;
- indennità di comparto;
- elemento perequativo;
- 13a mensilità;
- eventuale trattamento accessorio;
- eventuale assegno per il nucleo familiare;

Detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Il posto del presente concorso, ai sensi dell' art. 678, comma 9 e dell' articolo 1014 comma 4 del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., è riservato ai volontari delle Forze Armate. In caso di mancanza di idonei aventi diritto a tale riserva il posto verrà assegnato agli altri candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno o dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l' Amministrazione si riserva di eventuali accertamenti:

a) a.1 cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

a.2 cittadinanza in uno dei Paesi membri dell' Unione Europea

oppure

a.3 cittadinanza di Stati non membri dell' Unione Europea:

a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell' Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a.3.2 cittadini di Paesi terzi purchè titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei soggetti di cui al punto a.3.2);

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso;

d) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226);

e) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;

f) non essere esclusi dall' elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

h) titolo di studio:

a) Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in GIURISPRUDENZA o in ECONOMIA E COMMERCIO o in SCIENZE POLITICHE, o equipollenti;

b) Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – DM 270/04) equiparata ad uno dei Diplomi di Laurea (DL) sopra specificati, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ss. mm. ii.;

c) una delle seguenti Lauree Triennali di primo livello:

- DM 509/1999: 02 – Scienze dei servizi giuridici; 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali; 17 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale; 19 – Scienze dell'amministrazione; 28 – Scienze economiche; 31 – Scienze giuridiche
- DM 270/2004: L14 – Scienze dei servizi giuridici; L16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L33 – Scienze economiche, L36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente ovvero aver presentato,

presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza o equipollenza. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

i) possesso della patente di guida Cat. B;

j) pagamento della tassa di € 10,00 mediante Pago PA dal seguente Link <https://pianezza.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei> – tassa di concorso - causale “Tassa di concorso per Istruttore Direttivo Amministrativo”. Tale tassa sarà rimborsata qualora l’amministrazione avesse già provveduto a coprire il posto con altre modalità o non dovesse portare a termine il concorso. Il pagamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando pena l’esclusione dal concorso;

k) accettare senza riserve tutte le prescrizioni e le condizioni del bando di selezione, le norme sull'accesso contenute nel vigente Regolamento di organizzazione dei servizi comunali del Comune di Pianezza, nonché le eventuali modifiche che l'Amministrazione riterrà di apportare agli stessi.

2) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli aspiranti al concorso devono presentare specifica domanda di ammissione al concorso esclusivamente a mezzo procedura telematica, mediante l'utilizzo di piattaforma predisposta per l'acquisizione delle domande, compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo: <https://iol.ilmiotest.it/>

Il link è altresì reperibile sulla home page del sito istituzionale del comune di Pianezza (www.comune.pianezza.to.it) e riportato nella sezione “Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso”.

L'invio on line della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10 ottobre 2022, pena l'escusione del concorso. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione consente di modificare/integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente. Allo scadere del termine l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico per modificare i dati inseriti in fase di compilazione. Il sistema, acquisita la domanda di concorso, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email segnalato dal candidato un messaggio di conferma del corretto inoltro della domanda con il numero di ticket assegnato.

Dopo la registrazione della domanda e l'assegnazione del ticket, il candidato deve stampare la stessa e, dopo averla datata e firmata, dovrà allegarla nell'apposita sezione della piattaforma unitamente alla ricevuta della tassa di concorso e ad eventuali altri titoli previsti dal bando.

Il concorrente dovrà presentarsi per sostenere le prove concorsuali munito di documento di identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati, oltre alla documentazione prevista, ed in considerazione del permanere delle prescrizioni legate al Covid-19, dovranno presentarsi alle prove muniti di:

- mascherina a protezione delle vie respiratorie da indossare correttamente in modo da coprire bocca e naso per tutta la durata delle procedure legate alla selezione;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modulo che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione “bandi di concorso” - Amministrazione Trasparente”, da compilare e sottoscrivere, corredandolo di documento di identità in corso di validità.

Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, l'esame della domanda, delle dichiarazioni in essa contenute e della documentazione allegata, avverrà con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 72 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che qui esplicitamente viene richiamato.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito di posta elettronica da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati:

1. copia della domanda di partecipazione debitamente datata e firmata con firma autografa;
2. la ricevuta del versamento di euro 10,00;
3. la copia fotostatica, non autenticata, di un documento personale in corso di validità (DPR n. 445/2000);
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extra- comunitari);
5. la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
6. la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la certificazione da cui risulti un'invaliderità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);
7. la certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi;
8. copia di idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando.

I suddetti allegati devono essere raccolti in un **unico file in formato .PDF** e caricati secondo le indicazioni presenti nella pagina iniziale della piattaforma.

Lo spazio massimo disponibile per ciascun candidato è di 3 MB (Sia la domanda, sia il file allegato, possono essere modificati dal candidato fino alla chiusura del Bando; nel caso in cui un candidato si accorgesse di aver inviato una documentazione sbagliata o incompleta, non deve integrare con ulteriori invii, ma rientrando nella "Gestione allegati" elimina il file utilizzando l'apposito pulsante e ricarica quello corretto).

Si fa presente che è onere del candidato controllare di avere allegato il file corretto contenente tutta la documentazione richiesta dal Bando, la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file, non del suo effettivo contenuto.

3) PROVE D'ESAME

Gli esami, che si terranno in lingua italiana, consisteranno in:

UNA PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE)

La prova preselettiva consiste in quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame. La prova sarà esperita ove il numero dei candidati sia superiore a 80 e saranno ammessi a partecipare alle

successive prove d'esame i primi 40 classificati, includendo tra gli stessi gli eventuali pari merito al 40° posto.

UNA PROVA TEORICO PRATICA

Si svolgerà in due parti: la prima a carattere teorico con risposta a quesiti e/o domande aperte; la seconda consisterà nella soluzione di casi concreti, anche mediante redazione di atti o elaborati tecnici, amministrativi.

UNA PROVA ORALE

La prova orale consiste in un'interrogazione sulle materie oggetto del concorso nonché sulla conoscenza della lingua inglese.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto Costituzionale, Diritto Amministrativo e penale, con riferimento, in particolare, ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ordinamento degli Enti Locali ;
- codice dei contratti pubblici;
- disciplina del commercio;
- normativa sul procedimento amministrativo ed in particolare sul Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina del SUAP;
- TULPS Testo Unico Leggi Pubblica sicurezza (RD 773/31);
- regolamento di esecuzione TULPS (RD 635/40);
- competenze in materia di commercio, pubblici esercizi, attività produttive;
- procedimento amministrativo, Diritto di accesso e tutela della privacy nelle Pubbliche Amministrazioni;
- legislazione in materia di anticorruzione e trasparenza;
- attuazione della direttiva europea "Bolkestein".

Durante le prove non è permesso consultare testi di alcun genere.

Il punteggio minimo di ciascuna prova è di 21/30. (ad esclusione della preselezione). Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta con almeno 21/30.

Il diario per la partecipazione alle prove d'esame con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Pianezza – www.comune.pianezza.to.it assicurando almeno quindici giorni dall'inizio delle prove stesse.

Nella stessa data e con la stessa modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso alla prova. Dallo stesso giorno, i candidati impossibilitati ad accedere al sito internet potranno telefonare, negli orari di apertura, direttamente al Comune - Ufficio Personale (tel. 0119670224 -261) per ottenere le informazioni e richiedere l'eventuale invio del diario delle prove al recapito indicato nella domanda di concorso.

Ai sensi dell' art. 74 del regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Responsabile del Settore Affari Generali, entro 10 giorni dalla data di adozione della determinazione di

ammissibilità delle domande, provvederà a comunicare agli interessati a mezzo pec, o in assenza della stessa, a mezzo telegramma, l'esclusione dal concorso con l'indicazione del motivo. La determinazione di ammissibilità verrà adottata non prima di cinque giorni lavorativi dal termine di scadenza del bando.

I candidati ammessi a ciascuna prova sono tenuti a presentarsi alla stessa, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciatari. Si informa inoltre che la comunicazione della data della prova orale potrà essere effettuata anche mediante consegna di avviso ai singoli candidati intervenuti alla prova scritta.

4) GRADUATORIA

La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni. Essa conserva efficacia per due anni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente.

La condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120.

5) ESCLUSIONI DAL CONCORSO

Non è sanabile e comporta esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

- del cognome e nome del concorrente;
- dell'indicazione della selezione alla quale intende partecipare il concorrente;
- dell'indicazione del possesso di titolo di studio richiesto nel bando;
- della sottoscrizione della domanda ;
- della presentazione di documentazione richiesta dal bando o di una dichiarazione espressamente prevista dal bando.

6) ASSUNZIONE

L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.

Il presente bando viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Il procedimento avviato con il presente bando dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta teorico-pratica.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'Ufficio Personale (Tel. 011/9670224-261).

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Guiffre Stefania.

Del presente bando viene data pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Pianezza per la durata di 30 giorni e si provvederà alla diffusione tra gli enti limitrofi.

L'avviso di indizione del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 72 del 09/09/2022.

Pianezza, 9 settembre 2022

f.to. In originale IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
(Dott.ssa Stefania GUIFFRE)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

PREMESSA: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), Il Sindaco del Comune di Pianezza, in qualità di " Titolare " del trattamento", è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Sindaco del Comune di Pianezza.

Il Comune ha nominato un responsabile per la protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO") - l'avvocato Di Giacomo Luisa – contatto email digiacomo@luisadigiacomo.it, – Corso Matteotti 44, Torino.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO:

Il Comune di Pianezza può avvalersi di soggetti terzi opportunamente nominati responsabili del trattamento per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO:

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Pianezza per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Pianezza esclusivamente per le finalità di espletamento della procedura concorsuale nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità afferenti la gestione del rapporto stesso. Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per perseguire le finalità dichiarate, che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI:

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni volte alla concreta tutela dei dati personali. I suoi dati personali non saranno oggetto di comunicazione o diffusione, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

I documenti forniti saranno conservati presso l'Ufficio Personale del comune di Pianezza e accessibili da chiunque ai sensi art. 5 D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

TRASFERIMENTO DATI PERSONALI PRESSO PAESI TERZI

I suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

PERIODO DI CONSERVAZIONE:

I suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO:

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei, nel rispetto di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal Regolamento ed esclusivamente da incaricati autorizzati dal titolare o dai fornitori opportunamente nominati responsabili del trattamento.

I SUOI DIRITTI:

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali nel caso ritenga che i suoi diritti vengano violati.

Per esercitare i Suoi diritti può contattare il titolare del trattamento tramite posta raccomandata all'indirizzo Piazza Leumann 1 - Pianezza o tramite PEC all'indirizzo comune.pianezza@pec.it.

- TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

(riportare nella domanda di concorso il/i numero/i corrispondente/i alla situazione del candidato)

A) a parità di merito i titoli di preferenza sono:

A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

A.2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

A.3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

A.4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

A.5) gli orfani di guerra;

A.6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

A.7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

A.8) i feriti in combattimento;

A.9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

A.10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

A.11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

A.12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

A.13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

A.14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

A.15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

A.16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

A.17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

A.18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

A.19) gli invalidi ed i mutilati civili;

A.20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

B) a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

B.1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

B.2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.